

diversi con tanta precisión, quali sono Storia della natura umana, calcolo astronomico, riti e ceremonie.

263.—Quadro 4 destro del mezzo segnato dai Caratteri: *Cohuatl, Ollin, Atl, Cipactli, Acatl* che si trovano nei riquadri verticali n.º 25 della pagina 4 tra quali si troverà nel quarto l'anno 25 *Cipactli*, col notturno *Tletl*, avendo terminati i suoi 360 il 24 *Cozcaquauhli* anteriore in *Quauhli*, col notturno *Centeuhtli*, conta i suoi *nematemi* dal diurno *Cozcaquauhli* col notturno *Miquiztli*, fino al *Xochitl* col notturno *Quiahuitl*. E conseguentemente conforme si disse al n.º (huaco) della prefazione il 26 seguente o sia a capo alle due indizione Messicane, senza i cinque ultimi *nematemi*, va a terminare l'anno 26 *Miquiztli* che cominciò col notturno *Tepeiolotli* i suoi 360, col notturno *Quiahuitl* nel quale terminano i 36 periodi Massimi di 260 l'uno ed una metà del 37.º, o sia il giro di 73 volte 130 nei quali si sono turnati questi notturni disposti in periodi di 9 via 9 e 7 via 7, allorquando tornano a cominciare il loro giro come sul principio del ciclo. Venendo poi alle figure dentro il quadro, la maschile sinistra è di *Quiahuitl* e la destra di *Xochiquetzal* sua compagna. Questi due sono i simboli dell'ultimo giorno dell'anno 24 de' quali forse si fa la commemorazione per essersi di già fatta di *Cipactli* con *Tletl*, che debbono cominciare il 25: tramezzo ad essi vi è un'anfora con manichi, dentro la quale vi è figurina con fiore nelle mani; dal didentro dell'anfora stessa tira ognuna a se una treccia o meandro, il di cui significato si desidera, ed in cima al quadro vi è mezzo Sole.

264.—Quadro 5 superiore destro segnato da *Acatl, Cohuatl, Ollin, Atl, Cipactli*, i quali si trovano con quest'ordine nei riquadri n.º 33 della pagina 5 tra quali nello scaffale 5 superiore trovasi l'anno 33 *Cipactli* col notturno *Tlazolteuhcihuah*, i quali dentro al quadro vengono rappresentati sotto altre sembianze: le loro figure non siedono più in trono mutuamente guardandosi come fin ad ora, ma in cuscini tigrini voltandosi le

todas, de consideración para los que no quieran creer en la gran extensión de un solo carácter ó simbolo de la escritura mexicana, destinado á representar objetos tan diversos con tal precisión; á saber: historias de la naturaleza humana, cálculos astronómicos, ritos y ceremonias.

263.—Cuadro cuarto, el derecho de la zona del medio, señalado por los caracteres *Cohuatl, Ollin, Atl, Cipactli, Acatl*, que se hallan en los cuadros verticales n.º 25 de la página 4, entre los que se verá en 4.º lugar el 25.º año *Cipactli* con el nocturno *Tletl*: habiendo terminado sus 360 días el 24.º año anterior, *Cozcaquauhli*, en el diurno *Quauhli* con el nocturno *Centeuctli*, cuenta sus *nemontemi* desde el diurno *Cozcaquauhli* con el nocturno *Miquiztli* hasta el *Xochitl* con el nocturno *Quiahuitl*. Y de consiguiente, como se dijo en el n.º 40 del Prefacio, el año 26.º siguiente (cumplidas ya 2 indicciones mexicanas, aparte de los últimos 5 *nemontemi*) va á terminar el mismo año 26.º, de signo *Miquiztli*, que comenzó sus 360 días con el nocturno *Tepoyollotli*, en el nocturno *Quiahuitl*, término de los 36 periodos máximos de 260 días cada uno, y de la mitad del 37.º, ó sea de la serie de 73 veces 130 días en los que se han turnado estos nocturnos dispuestos en períodos de 9 veces 9 y 7 veces 7, cuando vuelven á comenzar su giro como al principio del ciclo. Ahora, tratando de las figuras que se hallan dentro del cuadro, la varonil izquierda es de *Quiahuitl* y la derecha de *Xochiquetzal* su compañera. Son símbolos estas dos del último día del 24.º año; con los cuales símbolos se hace tal vez la conmemoración, por haberse ya hecho la de *Cipactli* con *Tletl*, que deben comenzar el 25.º: entre ambas hay una olla con asas dentro de la cual se ve una figurilla con flores en las manos: del interior de la olla extrae cada una de las figuras laterales una trenza ó arabesco cuyo significado se desea, y en medio del cuadro, arriba, hay un medio Sol.

264.—Cuadro quinto, el superior derecho, señalado con *Acatl, Cohuatl, Ollin, Atl, Cipactli*, los cuales se hallan con este orden en los cuadros trigésimotercios de la página 5, entre los que se nota, en la 5.ª casilla superior, el año 33.º *Cipactli* con el nocturno *Tlazolteuhcihuah*; los cuales, dentro del cuadro, vienen representados bajo diferentes aspectos: sus figuras

spalle: il Maschio verso la dritta, e sotto l'aspetto di *Piltzinteutli* cioè rigato in viso di rosso a mezzo circolo, e con un simbolo bianco impresso nella guancia, da noi veduto altrove sotto il nome di *Ollin Metzli*; egli versa l'acqua da un'anfora che ha tra le mani. La femmina verso la sinistra è sotto le sembianze di *Tecitzin* o nonna degli uomini, con faccia reticolata di rosso, mascella di serpe in testa, e serpe sotto il braccio, allusivi al nome suo di *Cihuacohuatl*; e con goccia fatta a taglia pendente dal suo naso; ella ancora decanta o versa il bacino che ha in mano: fra entrambi scende dal Sole che vi è in cima un aquila come a cibarsi del ripieno fiorito di un vaso che vi è al disotto. Davanti alla femmina o sia verso la sinistra vi sono 10 globi, indici della distanza intermezza di altri tanti riquadri e Caratteri che si lasciano per trovare quei caratteri che determinano il quadro seguente.

265.—Quadro 6 superiore sinistro segnato dai Caratteri *Cuezpallin, Cozcaquauhli, Tochtli, Xochitl, Malinalli*, i quali si trovano nei riquadri verticali n.º 44 della pagina 7. Questi non distano più 7 scaffali come l'anteriori, ma 10. Le figure poste dentro il Quadro sono di *Mictlanteuhtli* o Signore della morte, posto verso la dritta, il quale alza colla sua mano destra una figurina rossa pei Capelli, e colla sinistra tira per la coda un serpe da dentro la bocca di un teschio collocato a bocca sopra su di un'ara che vi è nel mezzo del quadro; l'altra figura verso la sinistra è di *Mictlanteuhcihuah* sua compagna; essa pure colla sua sinistra sospende figura simile (vedi il n.º 275), e colla sua destra, versa da un vaso certi caprioli sopra altro vaso posto sull'ara stessa, dove è il teschio già detto; dentro questo vaso immergesi una farfalla formata da un core e scapole in vece di ale, la quale dalla parte sua deretana dà fuori de' caprioli; nella cima del quadro, vi è una luna dalla quale cade colla testa all'ingiù un corpo umano rosso che è ingojato dal teschio posto a bocca sopra sull'ara detta. Dietro la femmina di questo quadro vi sono 8 globi che indicano altritanti Caratteri e

ya no están sentadas en tronos mirándose mutuamente como hasta ahora, sino en cojines de piel de tigre y volteándose las espaldas: el varón hacia la derecha y bajo el aspecto de *Piltzinteutli*; es decir, con raya rojiza semicircular en el rostro y con símbolo blanco impreso en la mejilla, el cual hemos visto en otra parte bajo el nombre de *Ollin Metzli*: derrama el agua de una ánfora que lleva en la mano. La mujer, que se halla á la izquierda, tiene los emblemas de *Tecitzin* ó abuela de los hombres, con cara reticulada de rojo, mandíbula de sierpe sobre la cabeza y serpiente debajo del brazo, alusivas á su nombre de *Cihuacoatl*; con adorno tallado pendiente de su nariz; invierte también un lebrillo que en la mano tiene: entre ambos va cayendo desde el Sol, que arriba está, una águila como á hartarse con el contenido florífero de una vasija que abajo se ve. Delante de la mujer, ó bien á la izquierda, se hallan 10 círculos, índices de la distancia intermedia de otros tantos cuadros y caracteres que se dejan, para encontrar á los que determinan el cuadro siguiente.

265.—Cuadro sexto, el superior izquierdo, señalado con los caracteres *Cuezpallin, Cozcaquauhli, Tochtli, Xochitl, Malinalli*, que se hallan en los cuadros verticales cuadragésimocuartos de la página 7. No distan éstos ya 7 casillas como los anteriores, sino 10. Las figuras colocadas dentro del cuadro son de *Mictlanteuctli*, señor de los muertos, y de *Mictlanteuhcihuah* su compañera. El 1.º, puesto á la derecha, levanta con su mano derecha una figurita roja por los cabellos (sic), y con la izquierda estira por la cola á una serpiente como para sacarla de las fauces de una calavera colocada boca arriba sobre una ara que se halla en medio del cuadro. Está la mujer á la izquierda: también suspende á una figurilla semejante con su mano izquierda (véase el n.º 275) y con la derecha vierte de un vaso ciertas vírgulas sobre otro vaso puesto arriba de la misma ara donde se halla la calavera de la cual se habló: en el interior del vaso se sumerge una mariposa formada de un corazón, y escápulas en lugar de alas, la cual deja salir vírgulas por su parte posterior. Arriba del cuadro hay una luna de la que cae con la cabeza para abajo un cuerpo rojizo humano que va siendo devorado por la

scaffali che intermediano tra i Caratteri che determinano il quadro presente e quei dai quali fu segnato il quadro 1 e per tanto con questi si terminano le 8 prime pagine del Codice: Tutti questi dati, oltre a potersi calcolare da ognuno, si vedono calcolati già nelle pagine e linee citate del Codice Bolognese ove sono espresse le figure dei simboli notturni.

266.—Ma oltre al già spiegato in ciascun quadro, si può intendere la numerazione di ognuno dei 4 primi quadri relativa alle commemorazioni ottennali del 1 ciclo con quest'altro metodo forse più adattato all'astronomico, quale si è il computare ognuno dei 5 Caratteri dai quali sono segnati i quadri sudetti in ragione di 4 periodi tredicesimali come in fatti l'importano, ed allora diremmo che tutti i 5 Caratteri importano un periodo Massimo di 260, poichè 5 via 52 sono 260, ed allora i 7 globi numerici dovranno dimostrare la distanza dell'ultimo Carattere diurno del quadro a quel notturno che dopo ogni Massimo deve avanzare. Molte altre belle combinazioni portano con se questi Caratteri, le quali ognuno da se può fare; ma si vorrebbe messo in chiaro il preciso destino datogli dai suoi antichi inventori, che deve esser lasciato da essi ne' loro scritti fatti all'uso nostro.

PAGINE 58, 59, E 60.

267.—Queste 3 pagine contengono 25 quadri, dei quali i 9 inferiori si vedranno dalla destra alla sinistra, i 9 del mezzo al contrario, ed i 7 superiori, come i primi; ogni quadro è determinato di altrettanti globi numerici cominciando dal n.º 2 sino al 26 or piccioli, or grandi, or di un solo colore, ora di parecchi, ed ora dei 4 soliti augu-

calavera colocada boca arriba encima de la ara que se dijo. La mujer que se halla en este cuadro, tiene detrás 8 círculos que indican otros tantos caracteres y casillas que median entre los caracteres que determinan el presente cuadro, y aquellos con los cuales quedó señalado el cuadro primero, y, por lo mismo, se terminan con estos las 8 primeras páginas del Código. Todos estos datos, además de que cualquiera los puede calcular, se ven calculados ya en las páginas y líneas del Código de Bolonia, que se citaron, donde se han expresado las figuras de los símbolos nocturnos.

266.—Pero además de lo explicado ya en cada cuadro, puede comprenderse la numeración de cada uno de los 4 primeros cuadros (relacionada con las conmemoraciones de los octenios del 1.º ciclo) por medio de otro método más adaptado tal vez al astronómico, como es el de computar cada uno de los 5 caracteres con los cuales vienen señalados los dichos cuadros, á razón de 4 treceños que de hecho importan, y diremos entonces que los 5 caracteres completan un período máximo de 260, porque 5 veces 52 son 260, y de consiguiente los 7 círculos numéricos deberán demostrar la distancia del último carácter diurno del cuadro, al nocturno que debe adelantarse después de cada período máximo. Llevan consigo estos caracteres otras muchas hermosas combinaciones, las cuales puede hacer cada uno por sí; pero sería de desear que se pusiera en claro el destino preciso que sus antiguos inventores les daban y que deben haber dejado ellos en sus escritos hechos á usanza nuestra.

PÁGINAS 58, 59 Y 60.

(Kingsb. 57 á 55).

267.—Contienen estas 3 páginas 25 cuadros, que se leerán: los 9 inferiores de la derecha para la izquierda, los 9 del medio en sentido contrario, y los 7 superiores como los primeros: cada cuadro viene determinado, según su número de orden, por otros tantos círculos numéricos, comenzando desde el n.º 2 hasta el n.º 26; círculos ya pequeños ya grandes; á veces de

rali. L'oggetto dei medesimi credo sia il dimostrare l'altra metà del primo ciclo *Cipactli*, o i restanti 26 anni, o due ultime indizioni colla Storia dello stesso, tutte le sue tramutazioni, concorrenze e punti astronomici, del cominciare degli anni coi sacrifici ec da farsi. La descrizione delle figure principalmente può interessare per conoscere le diverse sembianze del medesimo, e della sua compagna, come ancora altri simboli.

268.—Quadro 1 inferiore destro notato da 2 globi maggiuscoli, cioè rosso, e giallo (sic) centrati di rosso. Dalla crepatura triangolare di un'anfora rivoltata verso la dritta esce un serpe, verso la qual parte vi è la figura di *Mictlanteuhtli* divorandosi una figurina rossa: verso la sinistra vi è un *Itzcuintli* che mangia un frutto posto dentro quadro mistilineo, verso quella parte, vi è femmina con treccia, vestito collare e gonna che sospende pei capelli figurina alla quale pare che voglia scannare con coltello che ha nella destra. In cima al quadro vi è un quarto di Sole lucente verso la destra. L'ultimo mese da' Messicani chiamato *Izcalli*, o sia resurrezione, o rivivificazione è simboleggiato da una figura (maschile secondo la cita rota, e femminile secondo detto interprete) femminile, che sospende pei capelli una Creaturina. Vedi fol. 51 Copia Vaticana, * e la tavola della ruota dell'anno della edizione Messicana delle lettere del Cortes fol. 2.

269.—Quadro 2 notato da 3 globi majuscoli; cioè rosso, verdastro e giallastro trammezzo a' quali vi è anfora sopra coroglia con 2 frutti dentro, e con filza di 6 globetti di colori alternati verso la dritta, e striscia a quadrelli verso la sinistra; verso la sinistra stessa vi è altro vaso con fromentone e 3 fiori, in cima al quadro vi è mezzo Sole: verso la destra siede in cuscino una figura maschile con fronda e capriolo giallo in testa, fronda tripartita nella mano sinistra, e colla destra si strofina l'occhio a uso

* La lámina del mes *Izcalli* lleva en la 1.ª pieza del tomo 2.º de Kingsborough el n.º 74; la explicación está en el tomo 5.º de la misma obra, pág. 196.

un solo color, otras veces de varios y otras de los 4 colores augurales. El objeto de los mismos creó sea demostrar la otra mitad del primer ciclo *Cipactli*, ó los 26 años restantes ó 2 últimas indicciones, con la historia de lo mismo; todas las transmutaciones, concurrencias y puntos astronómicos, desde que comienzan los años; con los sacrificios, etc. que deben hacerse. La descripción de las figuras puede interesar principalmente para conocer los diversos aspectos del mismo sujeto y de su compañera, como también otros símbolos.

268.—Cuadro primero, el inferior derecho, señalado por dos círculos mayores, rojo y amarillo entintados de rojo en el centro. De la rotura triangular de una olla, volteada hacia la derecha, sale una serpiente. Hacia esta parte queda la figura de *Mictlanteuhtli* devorando á una figurilla roja: hacia la izquierda se ve á un *Itzcuintli* que come un fruto puesto dentro de un cuadro mixtilíneo. Del mismo lado está una mujer con trenza, vestidura de cuello y saya: suspende por los cabellos y parece que quiere degollar á una figurita, con el cuchillo que lleva en la mano derecha. Arriba del cuadro está la cuarta parte de un sol, brillante hacia la derecha. El último mes de los Mexicanos, llamado *Izcalli*; es decir, revivificación ó resurrección, está simbolizado por una figura femenil (varonil según la rueda que citaré, y femenil según el intérprete) que suspende por los cabellos á una criaturilla. Véase el folio 51 de la Copia Vaticana y la lámina de la rueda del año en la edición mexicana de las Cartas de Cortés, fol. 2.

269.—Cuadro segundo, señalado con 3 círculos mayores: rojo, verdoso y amarillento, en medio de los cuales hay una olla sobre rodete con 2 frutos dentro y con un sartal de 6 círculillos de colores alternados, hacia la derecha; y una faja de cuadritos hacia la izquierda. Del mismo lado hay otro vaso con granos y 3 flores: arriba del cuadro hay un medio sol. A la derecha está sentada en cojín una figura varonil con vírgula y hojas amarillas en la cabeza: hoja tripartita en la mano izquierda, y con la derecha se frota el ojo á modo de quien llora: hacia la izquierda está, igualmente llorosa, una figura femenil que con la mano derecha empuña puzón de hueso.